

Domani l'iniziativa con il Soccorso alpino e le sezioni CAI

Una passeggiata nell'oasi Wwf di Guardiaregia con il progetto 'Sicuri in Montagna'

Sentieri, ferrate, falesie e vie alpinistiche, grotte e canyoning, ma anche la ricerca dei funghi, saranno temi d'interesse per parlare di prevenzione a 360° in occasione di Sicuri in Montagna. Si tratta del progetto che sarà presentato domani dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, in collaborazione con il Club Alpino, nel corso della giornata nazionale di prevenzione degli incidenti tipici della

stagione estiva. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di creare sensibilità, ovvero, accrescere la consapevolezza dei rischi e dei limiti personali accettabili nel-

la frequentazione dell'ambiente montano ed ipogeo, soprattutto in quanti, lontani dal mondo del CAI o senza l'ausilio sicuro di una Guida Alpina, si avvicinano alla

montagna in modo superficiale. Così, anche nel Molise, il Servizio Regionale Molisano del Cnsas, con l'ausilio delle sezioni CAI di Campobasso ed Isernia e della

sottosezione CAI di Bojano, daranno vita ad una manifestazione presso l'Oasi Regionale Wwf - Centro Visite di Guardiaregia/ Campocharo (CB), a partire dalle ore 9, dal titolo significativo Sicuri sul Sentiero, che si spera possa raccogliere l'interesse e la partecipazione dimostrata dalla scorsa edizione di Sicuri sulla Neve, organizzata dal Cnsas Regionale lo scorso gennaio a Campitello Matese. Nella stagione estiva si concentra la maggior parte degli interventi di soccorso, molti dei quali mettono in evidenza la difficile percezione dei rischi in chi ha poca esperienza della montagna, anche su terreno relativamente facile. L'escursionismo occupa sempre i primi posti nelle statistiche degli interventi del Soccorso Alpino. Emblematica risulta essere anche la casistica dei cercatori di funghi, che lo scorso anno ha fatto registrare innumerevoli interventi a livello nazionale, con una

cinquantina di vittime determinate, nella stragrande maggioranza dei casi, da scivolata. Oltre alle lezioni teoriche previste fin dal mattino su come effettuare un'escursione in montagna e su quanto può contribuire alla sua buona riuscita, saranno allestiti alcuni stands informativi sull'orientamento, sull'equipaggiamento e l'alimentazione, sull'allenamento e la preparazione fisica, sui pericoli in montagna. L'arrampicata sportiva e le ferrate, in particolare, rappresentano dei percorsi di salita al limite dell'escursionismo classico: esse richiedono una preparazione specifica nell'utilizzo dell'attrezzatura alpinistica (set di dissipazione dell'energia di caduta) e nelle non facili tecniche di progressione in sicurezza. Il tutto finalizzato ad una frequentazione della montagna più consapevole ed alla prevenzione dei rischi.

Il termine della manifestazione è previsto per le ore 16.